



COMUNE DI MOTTA VISCONTI
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Settore Affari Sociali, Educativi e Ricreativi
Piazza San Rocco n. 9/A
C.A.P. 20086 - Motta Visconti
Tel. 0290008131
E mail: affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it
Pec: segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO) E REFEZIONE PER DIPENDENTI COMUNALI. PERIODO 01.09.2023 – 31.08.2028

INDICAZIONI STESURA DOCUMENTO SICUREZZA

1. PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di committente, appaltatore e Istituto Comprensivo.

DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	Comune di Motta Visconti		
Indirizzo:	P.zza San Rocco n.9/A – 20086 Motta Visconti (MI)		
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro	Alberico geom. Damaris Barbara	Telefono: 0290008135	e-mail: tecnico@comune.mottavisconti.mi.it
RSSP		Telefono:	
RLS			
PREPOSTO			

DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE:

Ragione sociale:		
Indirizzo:		
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro		Telefono:
		e-mail:
RSSP		Telefono:
		e-mail:
RLS		
PREPOSTO		

DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTO COMPRENSIVO:

Ragione sociale:		
Indirizzo:		
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro		Telefono:
		e-mail:
RSSP		Telefono:
		e-mail:
RLS		
PREPOSTO		

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Scuola Infanzia Statale "Il giardino dei ciliegi" – via Don Milani
Scuola Primaria Ada Negri – via Don Milani
Scuola Primaria Ada Negri – via Don Milani
Scuola Primaria Ada Negri – via Don Milani
Sede Municipale – P.zza San Rocco n. 9/A

2.3 Descrizione sintetica delle attività svolte

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- rilevazione, registrazione e prenotazione giornaliera dei pasti e delle diete speciali;
- produzione giornaliera dei pasti;
- allestimento dei refettori e somministrazione dei pasti con scodellamento ai tavoli secondo i turni e le modalità indicate dal Committente;
- sparecchiamento dei tavoli, lavaggio di stoviglie e contenitori nel centro di cottura di provenienza, pulizia e sanificazione di locali, arredi, attrezzature e quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio;
- approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e non alimentari;
- preparazione di menù personalizzati alternativi per diete speciali;
- fornitura e reintegro di stoviglie, pentolame, utensili, materiali e quant'altro occorra per la preparazione, la distribuzione dei pasti e l'allestimento dei refettori;
- fornitura dei prodotti di pulizia e di consumo in genere;
- raccolta differenziata;
- operazioni di monitoraggio e disinfezione da blatte, formiche, insetti e striscianti di tutte le aree adibite al servizio;
- manutenzione ordinaria di arredi ed attrezzature e reintegro di quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio;
- formazione del proprio personale;
- aggiornamento SCIA;
- realizzazione iniziative di educazione alimentare;

- partecipazione alle sedute della Commissione Mensa e collaborazione con l'Ufficio Istruzione per ogni altra iniziativa.

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, gli insegnanti ed educatori in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

2.4 Identificazione dell'organigramma funzionale

a) Committente

È possibile la presenza temporanea di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi, per attività di controllo o di manutenzione.

SOGGETTO	QUALIFICA
Donà Maddalena	Responsabile settore affari sociali, educativi e ricreativi
Alberico Damaris Barbara	Responsabile Settore Gestione del Territorio

Le persone indicate potranno essere affiancate e/o sostituite da personale comunale competente.
Saranno, inoltre, presenti insegnanti ed alunni, i quali fruiranno del servizio mensa.

b) Appaltatore

SOGGETTO	QUALIFICA

3. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008 CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI MOTTA VISCONTI
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE SERVIZIO:

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO) E REFEZIONE PER DIPENDENTI COMUNALI
Ammontare Appalto	
Oneri della Sicurezza	
Oneri da interferenza	Oneri da interferenza € 3.000,00=

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
- L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;

5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al servizio da affidare in appalto.

Inoltre, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

- la valutazione dei rischi relativamente al servizio lavori da svolgere;
- il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
2. Caduta di materiale dall'alto;
3. Investimenti;
4. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
5. Scivolamenti, cadute a livello;
6. Possibili interferenze con personale non addetto.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. INCENDIO/ESPLOSIONE: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

2. UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

4. SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucchio; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

5. POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzi (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

6. INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

7. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

5.1 Sovraposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della Società appaltatrice ed i presenti all'interno dei plessi si avranno durante gli orari di preparazione dei pasti e negli orari di mensa.

5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra scolari e insegnanti ed eventuali dipendenti del Comune presenti e i dipendenti dell'impresa.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
PREPARAZIONE E SERVIZIO PASTI	Presenza di Tecnici, Fornitori e Ispettori all'interno della cucina	- Scivolamento (pavimenti bagnati) - Caduta a livello - Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni di calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione	M

Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Utilizzo di Prodotti chimici	Contatto con Sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B
Trasporto dei pasti dalle cucine ai refettori mediante appositi carrelli	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini sul tragitto	Investimento	Effettuare tale operazione in assenza totale di persona nell'area di transito	B
Disinfestazione da blatte e striscianti	Presenza di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza da interferenze:

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad € 45,00	8	€ 360,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	cad € 16,00	12	€ 192,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	cad € 7,00	12	€ 84,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad € 4,00	9	€ 36,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad € 4,00	12	€ 48,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze	Cad, € 285,00	8	€ 2.280,00
TOTALE			€ 3.000,00

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO

Di seguito i costi da sostenere s.m.i. per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'art. 20 del d.Lgs. 81/2008:

COSTI DELLA SICUREZZA						
CATEGORIA DI INTERVENTO	DI	Descrizione	Quantità	Costo unitario annuo (€)	n. anni	n. dipendenti
MISURE		Guanti in lattice	3 confezioni da 100 paia	30,00	8	8

PREVENTIVE E PROTETTIVE E DPI	Scarpe antiscivolo tipo sandalo	1 paio	55,00	8	8	3.520,00
GEL MANI DISINFETTANTE	Gel Mani	10 confezioni	100,00	8	/	800,00
FORMAZIONE	Formazione generale (cadenza quinquennale)	1 modulo da 4 ore collettivo	250,00	2	/	500,00
FORMAZIONE RISCHIO BASSO	Formazione specificata (cadenza quinquennale)	1 modulo da 4 ore collettivo	250,00	2	/	500,00
FORMAZIONE RISCHIO MEDIO	Formazione specificata (cadenza quinquennale)	1 modulo da 4 ore collettivo	250,00	2	/	500,00
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA						7.740,00

6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisoriali di proprietà dell'Appaltatore, se non previamente autorizzate;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro, di seguito elencate:
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili, diverse da quelle precise in sede di gara, specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

7. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato DICHIARA sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere il servizio commissionato.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE DI MOTTA VISCONTI e l'appaltatore IMPRESA DICHIARANO che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma

2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di MOTTA VISCONTI ATTESTA l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di MOTTA VISCONTI ATTESTA l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore DICHIARA di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire i servizi in sicurezza, in particolare: 1) dati informativi relativi al territorio comunale di MOTTA VISCONTI; 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di MOTTA VISCONTI; 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08; 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale; 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione; 6) dichiarazioni e attestazioni; 7) allegati

8. NOTE FINALI

Il presente documento, composto da n. 13 pagine compresi gli allegati, è stato elaborato all'Amministrazione/Ente Committente.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

9. ALLEGATI

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio del servizio d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ della Amministrazione Comunale di MOTTA VISCONTI a cui hanno partecipato:

A) per la società , i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

B) per il Comune di MOTTA VISCONTI, i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i SERVIZI, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti all'appalto, si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.